



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

AREA ORGANIZZATIVA - SERVIZIO GESTIONE INQUILINI

COPIA DI DETERMINA N. 614 ANNO 2016 DEL 28-09-2016

NUMERO DETERMINA DI AREA: 26

OGGETTO:

TRAPANI- ESTINZIONE DEL DIRITTO DI PRELAZIONE SULL'ALLOGGIO SITO IN FAVIGNANA, VIA LANDRO CALAMONI PAL. A PIANO T, INT. 2, VENDUTO AL SIG. SERCIA VINCENZO CON CONTRATTO DEL 28/03/1996

IL CAPO DELL' AREA ORGANIZZATIVA

SAVONA PIETRO

PREMESSO

1. Che l'Ente era proprietario di un alloggio popolare sito in FAVIGNANA, Via Landro Calamoni Pal. A piano T, int. 2, assegnato al Sig. SERCIA Vincenzo .
2. Che il suddetto alloggio risultava inserito nei piani di vendita adottati da questo IACP ai sensi della Legge 560/93, come modificata dalla l.r. 43/94 e succ. mod. ed integr.
3. Che in forza di ciò in data 28/03/1996 ha acquistato l'alloggio ai rogiti del Notaio BARRESI.-
4. Che con nota del 16/09/2016 lo stesso ha chiesto all'Ente se intende esercitare il diritto di prelazione di cui all'art. 1 comma 25 della Legge 560/93

CONSIDERATO

- che con disposizione di servizio n. 2 del 31/01/2012 l'Ente ha regolamentato tale esercizio richiamandosi al disposto della norma citata che così recita :
“Il diritto di prelazione di cui al nono comma dell'art. 28 della Legge 8/08/1977 n. 513 e successive modifiche, si estingue qualora l'acquirente dell'alloggio ceduto in applicazione del medesimo art. 28 versi all'Ente cedente un importo pari al 10 per cento del valore calcolato sulla base degli estimi catastali.”
- Che Il valore catastale di un immobile viene determinato moltiplicando la rendita catastale rivalutata per un coefficiente.
 - Per tutti gli immobili che appartengono ai gruppi A C D ed E la rendita catastale deve essere rivalutata del 5%
 - gli immobili che appartengono al gruppo B sono rivalutati del 40% come indicato nel Decreto legge 3 ottobre 2006 che ha fissato la nuova misura del moltiplicatore per il gruppo catastale B.
 - i valori ottenuti vanno moltiplicati per i seguenti coefficienti :
 - 1) - 110 per la prima casa;
 - 2) - 120 per i fabbricati appartenenti ai gruppi catastali A, B, C (escluse le categorie A/10 e C/1);
 - 3) - 168 per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale B;
 - 4) - 60 per i fabbricati delle categorie A/10 (uffici e studi privati) e D;

5) - 40,8 per i fabbricati delle categorie C/1 (negozi e botteghe) ed E.

- Che l'immobile venduto al Sig. SERCIA Vincenzo è censito nel comune di FAVIGNANA al foglio 39 part. 462, sub. 3, cat. A/3 cl. 5, vani catastali 6,5, rend. 537,12
- Che il valore catastale dell'immobile venduto al Sig. CAMPO Francesco risulta pari ad
 - €537,12 x 5% x110 = €62.037,36
- Che pertanto la somma da versare per l'estinzione del diritto di prelazione risulta pari ad
 - 10% di €62.037,36 = €6.203,74

VISTA la Deliberazione Commissariale n. 1 dell'11 gennaio 2011;

VISTA la Legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l'art. 14 dello Statuto dell'Ente;

VISTA la Deliberazione commissariale n. 66 del 04 luglio 2016 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 che con provvedimento del Dirigente generale Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti è stata approvata anche dall'Assessorato Infrastrutture;

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del Servizio competente;

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa,

- 1. il valore da versare per l'estinzione del diritto di prelazione sull'alloggio venduto al Sig. SERCIA Vincenzo sito in FAVIGNANA, Via Landro Calamoni Pal. A piano T, int. 2., censito nel comune di FAVIGNANA al foglio 39 part. 462, sub. 3, cat. A/3 cl. 5, vani catastali 6,5, rend. 537,12 è pari ad € 6.203,74 (euro seimila duecentotré/74 centesimi), in scadenza 2016.-
- 2. Di accertare sul bilancio autorizzativo 2016/2018 esercizio 2016 l'importo di €6.203,74 (euro seimila duecentotré/74 centesimi), al TITOLO 3 - Tipologia 100 - Categoria 300, capitolo 69 art.2 (recuperi e rimborsi diversi) con esigibilità 2016 per l'estinzione del diritto di prelazione individuando nel Sig. SERCIA Vincenzo (omissis) il soggetto debitore.-
- 3. Comunicare agli stessi l'importo dovuto.-
- 4. Rilasciare, ad avvenuto versamento, il certificato liberatorio dell'avvenuta estinzione del diritto.-

IL CAPO SETTORE AREA ORGANIZZATIVA
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
F.to Dott.ssa Caterina Maria Rita LAX